

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00207665

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione macchina processionale

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Dio Padre con Cristo in trono e colomba dello Spirito Santo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia IM

PVCC - Comune Costarainera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Liguria

PRVP - Provincia IM

PRVC - Comune Costarainera

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVI/ XVII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1590

DTSV - Validità post

DTSF - A 1610

DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	92
MISL - Larghezza	55
MISP - Profondità	37
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	presenza di insetti xilofagi; pesanti e diffuse ridipinture; fessurazioni in corrispondenza del basamento dovute all'usura ed all'umidità
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Macchina processionale con Dio Padre con Cristo in trono e colomba dello Spirito Santo.
DESI - Codifica Iconclass	11B3231
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Questo gruppo scultoreo era probabilmente patrimonio della più antica confraternita esistente in Costarainera che aveva sede nell'oratorio della SS. trinità, posto accanto all'ex parrocchiale di sant'Antonio. La sua costruzione viene fatta risalire alla prima metà del '400. Esso è appena nominato nella visita del vescovo Mascardi (1585 circa) e nel "Sacro e vago giardinello (...)" del Paneri (1630 circa) che lo definiscono oratorio dei Disciplinati. L'edificio rimase in piedi fino ai primi decenni del '700: Matteo Vinzoni ne delineò chiaramente i muri perimetrali (A.S.G.; raccolta cartografica, b. 57221). Si può far risalire a quegli anni lo spostamento e la parziale dispersione degli oggetti ivi custoditi. Infatti nel '700 la confraternita trasferì la sede in un edificio appositamente costruito in paese, accanto alla chiea di San Giovanni Battista che stava assumendo le attribuzioni di parrocchiale per volere del reverendo Giovanni Battista Rainero. Il nuovo oratorio restò dedicato alla SS. Trinità sino al 1846. In tale anno il priore Giacomo Stefano Raineri organizzò la confraternita di San Carlo che elesse a propria sede l'oratorio della SS. Trinità, come attesta un "catalogus omnium sodalium societatis S. Caroli Borromei erectae in hac Ecclesia Sacrosanctae et Individuae Trinitatis, de mandato Ioannis Stephani Raineri in Priorem eiusdem Congregationis electi" custodito nell'archivio parrocchiale. Come spesso accade nei centri minori, anche a Costarainera si è conservata traccia di un'antica cassa facente parte del "theatrum sacrum" processionale delle confraternite. Un'interessante possibilità di confronto è data da un gruppo scultoreo

figurante la SS. trinità ospitato nell'oratorio di Lavagna, sostituito nel 1733 da una monumentale cassa del Maragliano. L'oggetto dimostra anche un afflato "gotico" riconducibile a modelli della scultura inglese già riscontrati per taluni manufatti conservati nel Museo della cattedrale di Savona (cfr. in particolare la "Trinità" e tre "Apostoli"). La statica frontalità assieme alla semplicità arcaica della composizione confermano, nonostante le pesanti ridipinture, una datazione oscillante tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 69888/Z

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Calvini C. / Cagno Zarbo A. / Garibbo Siri C.

BIBD - Anno di edizione

1998

BIBN - V., pp., nn.

pp. 98-99

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Franchini Guelfi F.

BIBD - Anno di edizione

1982

BIBN - V., pp., nn.

V. II; p. 12

BIBI - V., tavv., figg.

V. II; fig. 4

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Franchini Guelfi F.

BIBD - Anno di edizione

1988

BIBN - V., pp., nn.

pp. 265-270

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Cervini F.

BIBD - Anno di edizione

1990

BIBN - V., pp., nn.

pp. 53-61

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2002

CMPN - Nome	Leonardi A.
FUR - Funzionario responsabile	Traversone P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Serafini S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	